



in collaborazione con



Andrea Noferini

violoncello

Denis Zardi

pianoforte

Musiche di Stravinskij, Schumann, Chopin,
Rossini, Castelnuovo Tedesco

Domenica 1 novembre 2020

RAVENNA – Sala Corelli Teatro Alighieri ore 11



ANDREA NOFERINI appartenente a una famiglia di musicisti, la madre pianista e il padre compositore, direttore d'orchestra e già Direttore del Conservatorio di Bologna, si è formato strumentalmente a Bruxelles, alla scuola del grande violinista Arthur Grumiaux al quale deve tutta la sua impostazione, spiccatamente di stampo violinistico, al violoncello. Diplomato a

18 anni nel 1987 con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Milano si è perfezionato con Antonio Janigro, Paul Tortelier, André Navarra e Yo-yo Ma. Vincitore di molti concorsi nazionali e internazionali ha suonato come solista con l'Orchestra Sinfonica della RAI, le Orchestre Filarmoniche di Stato di Ucraina, Romania e Bulgaria, l'Orchestra Sinfonica di Stato di Città del Messico e Juanaguato, la "Arturo Toscanini" dell'Emilia Romagna, l'Orchestra Sinfonica di Roma, del Friuli Venezia Giulia, del Teatro S. Carlo di Napoli, dell'Opera di Roma, di Lecce, l'Orchestra da Camera dei "Virtuosi di S. Cecilia", ecc.. Ha tenuto concerti solistici suonando tutto il grande repertorio del proprio strumento sia nell'ambito di prestigiosi Festival quali quello di Salisburgo, Praga, Ravello, Caracalla, Ravenna, Spoleto, Città di Castello", di Villa Pignatelli a Napoli, lo "Schleswig-Holstein" in Germania, che in diversi fra le più importanti sedi concertistiche in Italia e all'estero. Il giorno di Natale 2001 ha eseguito la Suite di Bach n.1 in Sol Maggiore per Violoncello Solo in Mondovisione dalla "Grotta della Natività" a Betlemme. Incide per Dynamic, Warner Bros, Bongiovanni, Naxos, Brilliant, Tactus, Amadeus e RAI Trade, registrazioni che comprendono le Sonate Virtuosistiche per Violoncello del '700 italiano, l'integrale delle Opere per Trio con Pianoforte di F. Schubert, di O. Messiaen "Quatuor pour la fin du Temps" (miglior CD "live" dell'anno 2000), l'integrale dei Trii con Chitarra di N. Paganini, le Sonate "A Tre" di G.B. Sammartini, i Trii con Pianoforte di M.E. Bossi, per arrivare a tutte le opere per Violoncello e Orchestra di Martucci, Casella, Respighi e Malipiero fino ai Duetti per due Violoncelli di J. Offenbach suonati e incisi con l'amico Giovanni Sollima. All'attività strumentale affianca quella didattica in Corsi e Master Class in tutta Italia, presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma e in Workshop nelle principali Accademie di Musica Internazionali. Dal 1991 è Primo Violoncello Solista del Teatro dell'Opera di Roma. In ambito cameristico è fondatore del Trio d'Archi del Teatro dell'Opera di Roma, dello "SchuberTrio", del Trio d'Archi "Giordano Noferini" insieme ai fratelli Anna e Roberto, collabora con i violinisti Roberta Nitta, Franco Mezzena e Rodolfo Bonucci e suona e incide con i pianisti Bruno Canino, Paolo Restani, Sergio La Stella, Francesco Nicolosi e Antonio Ballista nonché con Roberto Cominati in Duo Violoncello e Pianoforte nello spettacolo "Chopin racconta Chopin" di Beppe Menegatti. Nel 1997 gli è stato assegnato il premio "Nettuno d'Oro" dalla Città di Bologna quale miglior Artista dell'anno, nel 1999 e nel 2007 il Virtuosity Award per i due CD "The Cello Virtuoso" e "A. Piatti Capricci op.22 & op.25" (premiato dalla critica internazionale come "nuovo parametro di paragone tecnico sul Violoncello" e miglior CD italiano del 2007), nel 2001 a Parigi il "Son de Cristal" per il CD "Cello Miniatures", nell'Aprile 2004 il CD per la Naxos è stato votato nel mondo come miglior disco del mese. Nel 2002 è stato insignito, sotto l'Alto Patronato della Presidenza del Consiglio dei Ministri presso l'Università La Sapienza di Roma, di Medaglia d'Oro dall'Associazione "Foyer des Artistes". Il suo Violoncello è un Tomaso Balestrieri costruito a Mantova nel 1759.



DENIS ZARDI, pianista e compositore, divide la sua attività artistica fra solismo e musica da camera, suonando per le più importanti società di concerti in Italia, Europa, Stati Uniti e Sud America. Allievo del M° Mauro Minguzzi per il pianoforte, si è diplomato col massimo dei voti, la lode e la menzione onorevole, perfezionandosi successivamente all'Accademia pianistica Incontri col Maestro di Imola col M° Franco Scala. Nel 2003 ha conseguito il biennio di specializzazione presso il Conservatorio Europeo di Rotterdam nella classe del M° Aquiles delle Vigne, diplomandosi col massimo dei voti. In qualità di solista ha vinto oltre 20 primi premi in Concorsi Nazionali ed Internazionali distinguendosi per le esecuzioni di Schumann, Liszt e Rachmaninoff. Importante il sodalizio artistico con il

violinista Roberto Noferini col quale ha affrontato i lavori più importanti del repertorio, spaziando dal barocco al '900, vincendo nel '99 il concorso della Gioventù musicale d'Italia e nel 2016 il Concorso internazionale di musica da camera "Duo Hayashi" di S. Vittoria in Matenano. Col violoncellista Andrea Noferini ha inciso un disco per l'etichetta Tactus di Bologna dedicato a Rossini. Di recente formazione il duo col flautista Filippo Mazzoli. Ha studiato composizione con i Maestri Cesare Augusto Grandi e Adriano Guarnieri al Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna. Ha recentemente terminato il biennio di specializzazione in composizione analitica col massimo dei voti, la lode e la menzione speciale, sotto la guida del M° Paolo Aralla. Tra le sue composizioni spiccano il trittico per pianoforte "Après Debussy", il trio "Scacciaspiriti" per violino, violoncello e pianoforte, il sestetto per fiati e pianoforte, i soli per violoncello e viola, il concerto per pianoforte e orchestra. Il suo "Baroccontemporaneo" per violino e clavicembalo ha ottenuto il secondo premio al concorso internazionale di composizione "Wanda Landowska" di Ruvo di Puglia, "Interferenze" per piano solo è stato segnalato al Concorso internazionale di composizione di Spoleto. Il brano "Breath" per flauto e pianoforte, è stato eseguito in prima assoluta nel 2019 nella stagione "I concerti della domenica" dell'associazione Mariani di Ravenna, riscuotendo molti consensi dal pubblico e dalla critica. È cofondatore dell'Ensemble Istantanea di Bologna, un gruppo di musicisti che si occupa dell'approfondimento e della divulgazione del repertorio contemporaneo.

programma

Igor Stravinskij (1882 – 1971)

Suite italiane n.1 – Trascrizione dal 'Pulcinella'
*Introduzione – Serenata – Aria – Tarantella
Minuetto e Finale*

Robert Schumann (1810 – 1856)

Fünf Stücke im Volkstone Op. 102
*Mit humor – Langsam – Nicht schnell, mit viel Ton zu spielen
Nicht zu rasch – Stark and markirt*

Frédéric Chopin (1810 – 1849)

Introduzione e polacca brillante Op. 3
Introduzione: Lento – Alla polacca: Allegro con spirito

Gioachino Rossini (1792 – 1868)

'Une larme' per violoncello e piano
Tema e variazion

Mario Castelnuovo Tedesco (1895 – 1968)

'Figaro' per violoncello e piano
dal Barbiere di Siviglia

Andrea Noferini *violoncello*

Denis Zardi *pianoforte*